



CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

IN CALABRIA CI SONO 3.065 ALUNNI STRANIERI: LA PROVINCIA DI COSENZA È QUELLA CON MAGGIORE INCIDENZA


INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SCOLASTICA QUANTI RITARDI ANCORA NELLA REGIONE

A REGGIO CI SONO 4.015 STUDENTI, CATANZARO 2.497, CROTONE 968 E VIBO 992. È FONDAMENTALE, QUINDI, LA DISPONIBILITÀ DI MEDIATORI LINGUISTICI E CULTURALI CON CORSI DI APPOGGIO E DI TUTORING PER GLI ALUNNI

di GUIDO LEONE



IPSE DIXIT **RUBENS CURIA** Portavoce di Comunità Competente



Molti le chiamano case di comunità, io apprezzo invece molto la definizione case della comunità perché si tratta di luoghi e strutture che appartengono alla comunità e possono fare in modo di superare la frammentazione dei servizi territoriali. Sono molto importanti e il Pnrr, per quanto riguarda la Calabria, finanzia 61 case della Comunità. Di queste 61 case della Comunità al

15 luglio, l'ultimo report del Ministero indica 38 contratti stipulati su 61, mentre per quanto riguarda gli ospedali di comunità su 20 previsti sono stati stipulati 10 contratti. È importante che queste Case della Comunità le si riempia con dei contenuti perché sono il luogo dell'integrazione tra il sanitario e il sociale con l'ente locale, sono luogo della specialistica ambulatoriale, dove possono esserci i consultori familiari, la riabilitazione. La Calabria, dunque, deve fare in modo che non si verifichi la medesima situazione delle case della salute, dove a distanza di oltre 12 anni ancora noi siamo lì. Quindi è fondamentale sollecitare e concludere questi benedetti servizi, che sono attesi da molti anni»

A FILM RESIDENCY IN SOUTHERN ITALY



AD AMANTEA LA DECIMA EDIZIONE DI KINO GUARIMBA

TRIO ITALICO



13 OTTOBRE 2024 ORE 18:30
TEATRO COMUNALE DI CATANZARO

IN CALABRIA CI SONO 3.065 ALUNNI STRANIERI: LA PROVINCIA DI COSENZA È QUELLA CON MAGGIORE INCIDENZA

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SCOLASTICA QUANTI RITARDI ANCORA NELLA REGIONE

di GUIDO LEONE

Nei giorni scorsi il ministero dell'Istruzione ha presentato il focus dell'ultima indagine sugli alunni con cittadinanza non italiana nelle scuole di ogni ordine e grado del nostro Paese relativi all'anno scolastico 2018-2019. Gli esiti confermano che la multietnicità è divenuta una realtà significativa anche della scuola calabrese e, comunque, un elemento strutturale del nostro sistema scolastico. Dall'espansione delle consistenze e delle nazionalità degli alunni stranieri consegue che un numero sempre più crescente di operatori e famiglie è coinvolto nelle problematiche di accoglienza e di integrazione di questi bambini e ragazzi.

È importante, quindi, approfondire il fenomeno che di seguito analizzeremo nelle sue particolarità.

Costante crescita degli alunni stranieri

Le prime rilevazioni di alunni non italiani nelle scuole italiane risalgono all'83/'84, quando ne furono contati 6.104. In tutti questi anni gli alunni non italiani sono aumentati passando a 914.860, come da ultimo censimento ministeriale, con un incremento di ben 42.500 unità (+4,9%) rispetto all'anno precedente, che aveva subito, dopo la diminuzione del 2020/2021, un nuovo, seppur lieve, aumento.

Anche in termini percentuali si registra un maggior aumento della presenza degli alunni con cittadinanza non italiana rispetto all'anno precedente (11,2% contro 10,6%). Diminuisce tuttavia il totale degli studenti di quasi 103 mila unità (pari a -1,2%) a causa del calo degli studenti italiani (ol-

tre -145.000 unità) che supera ampiamente l'aumento degli studenti con cittadinanza non italiana.

I dati 2022/2023 confermano una maggior concentrazione nelle

le nuove leve scolastiche - rappresentano quasi i due terzi del totale di alunni stranieri. Il futuro inter-etnico siede già sui banchi di scuola. Ed anche sui banchi delle scuole calabresi.

Infatti le scuole di ogni ordine e



regioni settentrionali (65,2%), a seguire nelle regioni del Centro (23,3%) e infine del Mezzogiorno (11,5%).

In rapporto alla popolazione scolastica totale, l'Emilia-Romagna registra il valore più elevato di studenti con cittadinanza non italiana, seguono Lombardia, Liguria, Veneto. La Calabria si colloca al sedicesimo posto tra le regioni italiane con 13.065 allievi stranieri. Un incremento di 1090 studenti rispetto all'anno precedente.

La presenza nelle scuole calabresi

La scolarizzazione di stranieri tenderà a consolidarsi. Gli alunni non italiani ora alla scuola dell'infanzia e alla primaria elementare

grado della nostra regione sono state frequentate nello scorso anno scolastico da 13.065 allievi, di cui 2.326 nella scuola dell'infanzia, 4.029 nella scuola primaria, 2.643, nella scuola secondaria di 1° grado e 3.887 nella scuola secondaria di secondo grado.

La provincia di Cosenza è questa volta tra le consorelle calabresi quella a maggior incidenza del fenomeno. Infatti, le scuole di ogni ordine e grado della provincia cosentina sono state frequentate da 4.663 allievi con cittadinanza non italiana, così distribuiti per ordine di scuola:infanzia 867, primaria 1504, I grado 933, II grado 1359.

segue dalla pagina precedente

• LEONE

A seguire Reggio Calabria con 4.015 allievi, di cui nelle scuole dell'infanzia 617, nella primaria 1246, al I grado 790, al II grado 1362. Poi, Catanzaro con 2497, di cui 499 infanzia, 822 primaria, 532 I grado, e 644 II grado. Quindi, Crotona con 968, distribuiti come segue 183 infanzia, 325 primaria, 215 I grado e 245 II grado. Infine, Vibo Valentia con 922 allievi, di cui 160 infanzia, 312 primaria, 173 I grado e 277 II grado.

Nel dettaglio, la distribuzione degli studenti in base al voto conseguito evidenzia che, tra gli studenti con cittadinanza non italiana diplomati con la sufficienza, il 43,5% si iscrive agli istituti tecnici, il 37,2% agli istituti professionali, un altro 3,0% ai corsi regionali di istruzione e formazione professionale e il rimanente 16,3% ai licei. Inoltre, optano per l'istruzione e formazione regionale in numero maggiore gli studenti maschi (3,4%) rispetto alle studentesse (2,3%).

In ogni caso, gli alunni diplomati con sufficienza scelgono soprattutto gli istituti tecnici (50,5%), mentre per le ragazze la distribuzione tra i diversi percorsi è più equilibrata (28,1% licei, 31,3% istituti tecnici e 38,2% istituti professionali).

Al crescere della votazione, aumenta la percentuale di studenti che si orienta verso gli istituti tecnici e i licei. Tra gli elementi che incidono sulla prosecuzione degli studi il risultato conseguito all'esame di licenza media appare decisivo. In generale, gli studenti con cittadinanza non italiana sembrano comportarsi in modo simile agli studenti italiani. In ambo i gruppi l'opzione per gli istituti professionali è tanto più frequente quanto

più bassa è la votazione conseguita, viceversa quanto più alta è la votazione, tanto più frequente è l'orientamento verso i licei.

Una vera e propria Onu nelle scuole

Il quadro ricavabile dai dati dell'indagine riflette una vera e propria Onu disseminata nelle aule scolastiche del Paese. Sono circa 200



i Paesi di cui sono originari gli studenti con cittadinanza non italiana. Una varietà di lingua, culture, etnie, razze.

I dati suddivisi per continente evidenziano che la maggior parte degli studenti, ovvero

il 44,42%, come in passato ed in lieve aumento, sono di origine europea; seguono gli studenti di provenienza africana (27,25%) ed asiatica (20,27%).

Assai più contenuta ma in lieve aumento è la quota degli studenti provenienti dall'America (8,02%) mentre rimane stabile quella degli studenti provenienti dall'Oceania (0,03%).

Alcune comunità sono di gran lunga più rappresentate rispetto ad altre. Tra i Paesi europei la cittadinanza più rappresentata si conferma quella Rumena. Nell'insieme, gli studenti di origine rumena e albanese rappresentano quasi un terzo degli alunni stranieri in Italia.

I minori stranieri in Calabria provengono per lo più dall'Europa, dall'Africa e dall'Asia. Sono in tutto 80 le cittadinanze rappresentate nella nostra regione, tra queste primeggia quella romena e a seguire quella albanese, marocchina, cinese, ucraina, egiziana e indiana.

Alunni con cittadinanza non italiana nati in Calabria e a Reggio

Nell'a.s. 2022/2023, per la prima

volta, si registra una diminuzione della percentuale di presenze di seconda generazione, la cui crescita costante fino all'anno precedente aveva caratterizzato nel tempo l'evolversi della presenza degli studenti con retroterra migratorio.

Nel quinquennio 2018/2019-2022/2023 il numero degli studenti con cittadinanza non italiana nati in Italia è tuttavia stato significativo passando da 553.176 a 598.745 unità registrando così un incremento di oltre 45 mila unità, mentre la variazione percentuale è stata del +8,2% contro il 10,8% del quinquennio 2017/2028 - 2021/2022.

Nell'ultimo anno invece, la crescita dei nati in Italia in valore assoluto è stata di 9.759 unità in totale (+1,7%), mentre la quota sul totale degli studenti di origine migratoria è arrivata al 65,4%, registrando oltre due punti percentuali in meno rispetto al 2021/2022 (67,5%).

I minori stranieri nati in Italia sono in Calabria 5.499 così distribuiti: infanzia 1.316, primaria 2.049, media inferiore 1095, superiore 1039. Nell'a.s. 2022/2023 aumentano anche gli studenti che frequentano per la prima volta una scuola italiana. Sono stati 29.186.

Nella nostra regione l'anno scorso il totale è stato di 434, di cui a Reggio Calabria 135, a Vibo Valentia 22, a Catanzaro di 63, a Crotona di 12 e a Cosenza di 102. Gli studenti con cittadinanza non italiana nati in Italia sono più orientati verso gli istituti tecnici e a seguire i licei, invece, gli studenti nati all'estero dopo gli istituti tecnici scelgono gli istituti professionali.

In particolare, nell'a.s. 2022/2023 il 40,3% degli studenti nati in Italia frequenta gli istituti tecnici, il 36,7% i licei, il rimanente 23,0% gli istituti professionali o i percorsi IeFP. Per gli studenti nati all'estero, la distribuzione presenta un andamento diverso: al primo po-



segue dalla pagina precedente

• LEONE

sto resta la scelta dell'istituto tecnico con il 38,0%, a seguire i percorsi professionali con il 33,6%, e al terzo posto i licei con il 28,3%. Le distanze tra gli studenti italiani e quelli di origine migrato-

lastiche si sono caratterizzate per una pedagogia dell'accoglienza e dell'integrazione. Ma non ci nascondiamo che, tra le difficoltà che determinano l'insuccesso scolastico, la barriera linguistica e culturale è quella più rilevante, primo anello di una catena di esclusioni

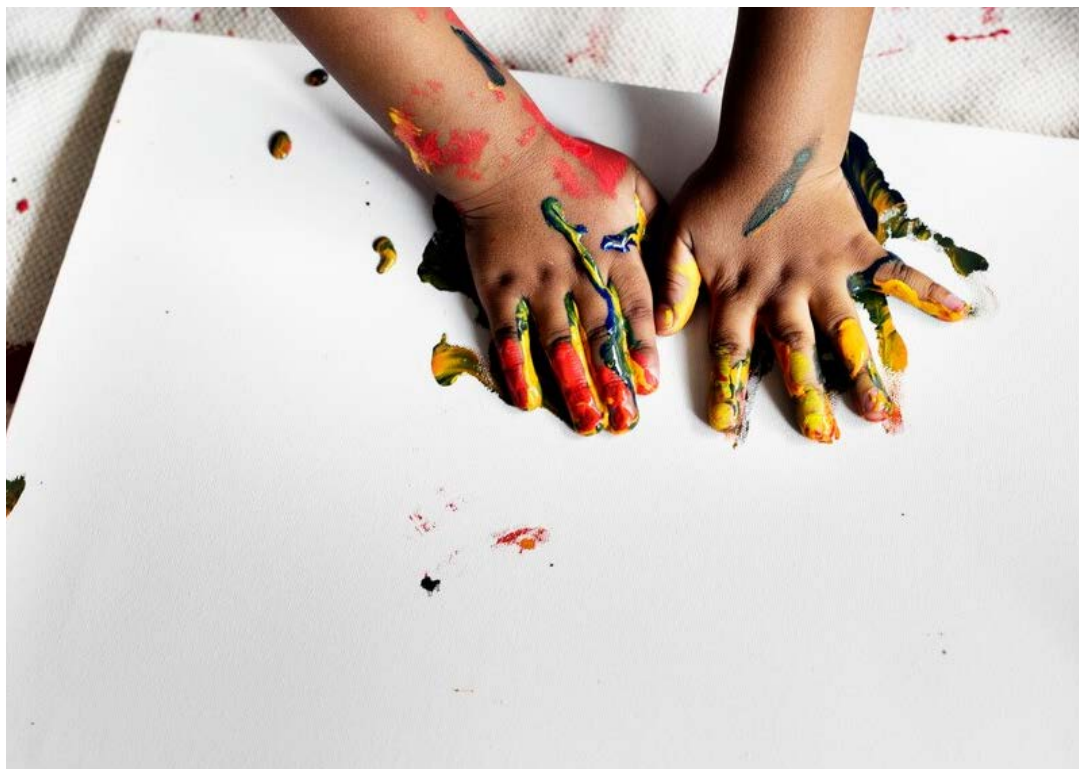
duzione di insegnanti di italiano L2 che dovrebbe entrare in vigore a partire dall'anno scolastico 2025-26.

Diritti di cittadinanza

Si tratta delle seconde generazioni, un segmento particolare della popolazione scolastica di origine

straniera, con esigenze e bisogni educativi diversi da quelli degli allievi di recente immigrazione. Hanno in comune con i ragazzi italiani la stessa scolarizzazione, parlano quasi sempre la nostra lingua, hanno gusti e interessi uguali o simili ai coetanei italiani. Non presentano in genere criticità scolastiche particolari. Li rende diversi solo la pelle, la religione, l'origine.

Insomma, la cosiddetta seconda generazione ha un altro tipo di impatto sul sistema scolastico italiano in quanto l'ostacolo non è la lingua, problema maggiori per un ragazzo immigrato. Il



ria rimangono sempre notevoli. Nell'a.s. 2022/2023 gli studenti italiani in ritardo sono il 7,9% contro il 26,4% degli studenti con cittadinanza non italiana. Il massimo divario si riscontra nella scuola secondaria di II grado dove le percentuali dei ritardi diventano rispettivamente 16,0% e 48,0%.

Problemi aperti

Resta fondamentale per la scuola la disponibilità di mediatori linguistici e culturali, di facilitatori didattici, con i corsi di appoggio e di tutoring per gli alunni stranieri, col sostegno economico più allargato per le scuole che ospitano numeri alti di immigrati.

Anche le nostre scuole reggine e calabresi in questi anni hanno sperimentato modelli organizzativi diversi, pratiche per l'accoglienza, azioni di approccio al processo di integrazione. Insomma, sia pure con fatica le istituzioni sco-

che si amplificano via via che si sale nel grado di istruzione.

Ecco perché non si può pensare ad una azione educativa della scuola che sia avulsa dal contesto educativo delle città e, viceversa, le azioni delle amministrazioni comunali sarebbero velleitarie se non sono coordinate con le azioni di tutti gli altri soggetti, di cui la scuola è uno dei più importanti. Occorre affrontare il problema con un rafforzamento della cooperazione tra scuola e città e nell'attuazione di politiche efficaci di integrazione sociale. Intanto va sottolineata una misura significativa, voluta dal Ministero e contenuta in un decreto recentemente approvato per ora solo dalla Camera dei Deputati riguardante, appunto, i minori stranieri che dovranno acquisire una conoscenza adeguata dell'italiano con corsi obbligatori e docenti dedicati. La misura prevede l'intro-

nascere e crescere nel Paese ospitante può fungere già come una sorta di ammortizzatore sociale. Ma non basta. Giustamente con sempre maggiore consapevolezza e determinazione reclamano la revisione della normativa in materia di cittadinanza.

È quanto mai opportuno rimuovere ogni inutile incertezza o ingiustificata difficoltà burocratica nei percorsi di acquisizione della cittadinanza italiana, in particolare per gli stranieri nati in Italia che desiderano scommettere sul nostro paese. Rendere meno vago il loro futuro, dando loro quella fiducia che fino a oggi è stata loro negata da un codice della cittadinanza anacronisticamente difensivo, ci pare un modo sensato per aiutarli a investire nella propria istruzione. ●

[Guido Leone è già ispettore tecnico Usr Calabria]

VERTICE AL MINISTERO DELLA P.A. PER I TIROCINANTI CALABRESI: TRA LE IPOTESI DEI PERCORSI DIFFERENZIATI



Si è stabilito di affrontare la questione del precariato nel più breve tempo possibile, attraverso percorsi differenziati, nel corso dell'incontro svoltosi al ministero della Pubblica Amministrazione, tra i Segretari Generali di Cgil, Cisl e Uil Calabria - rispettivamente Angelo Sposato, Tonino Russo e Mariaelena Senese - insieme ai rappresentanti delle categorie Nidil, Felsa e Uiltemp con i segretari Nazionali Borghese, Barrillaro e Petrassi, oltre ai Segretari Regionali Ferraro, Tripoli e Muzopappa - e il ministro Paolo Zangrillo. Presenti anche lo staff dirigenziale e tecnico del Ministero. Il Ministro, seppur in collegamento da remoto, era pienamente aggiornato sugli sviluppi della vertenza, grazie anche all'incontro regionale avvenuto la scorsa settimana tra i sindacati, il Presidente Occhiuto e l'assessore regionale al Lavoro, Giovanni Calabrese. È stata, dunque, valutata l'ipotesi di avviare subito un programma

di prepensionamento, offrendo un sussidio di 600 euro mensili per accompagnare volontariamente alla pensione i lavoratori over 60 interessati. Per gli altri lavoratori, invece, sarà necessario incrementare le risorse per garantire una corretta contrattualizzazione nei prossimi mesi, attraverso percorsi occupazionali differenziati. Tra le proposte discusse, oltre al prepensionamento, vi è un contributo di 25.000 euro come "dote" pro capite. Questo contributo potrebbe essere erogato ai Comuni e agli Enti che assumeranno i tirocinanti a tempo indeterminato, oppure direttamente ai lavoratori che scelgono un'uscita volontaria per avviare attività in proprio. Si è deciso, inoltre, di estendere le deroghe assunzionali ad altri Enti per facilitare ulteriormente la contrattualizzazione. Tra le proposte, vi è anche l'introduzione di nuove figure professionali, come il personale di assistenza per i Pronto Soccorso e gli ospedali, attraverso

percorsi formativi specifici. Il tavolo tecnico dovrà, ora, lavorare immediatamente agli emendamenti necessari da apportare alla normativa vigente, con l'obiettivo di garantire un contratto per tutti i tirocinanti già nei prossimi mesi. Poiché la condizione attuale dei tirocinanti deve essere mantenuta per l'applicazione delle norme, sarà presentato un emendamento al Decreto Omnibus per ottenere una proroga tecnica, che consenta la continuità lavorativa. Questa misura è fondamentale, soprattutto vista l'assenza di tutele previdenziali come la Naspi. Le parti, poi, hanno convenuto sia necessario un tavolo tecnico interministeriale, al quale dovranno prendere parte Governo, Regione, Anci e parti sociali, per dare corso alle misure ed individuare le soluzioni. Il sindacato confederale, infine, continuerà a monitorare attentamente la situazione relati-

segue dalla pagina precedente

• Tirocinanti

va alla vertenza del bacino dei Tis calabresi per garantire che tutti gli impegni presi al tavolo ministeriale vengano rispettati in tempi rapidi.

«Dopo tanto impegno e lavoro oggi abbiamo tracciato il percorso che auspichiamo ci possa portare alla chiusura del più difficile bacino di precariato esistente in Calabria di cui abbiamo ricostruito la storia e i costi. Ora passiamo immediatamente all'azione partendo dalla proroga dei tirocini per arrivare in tempi brevi alla definizione del percorso lavorativo di ognuno», ha detto l'assessore calabrese, a termine dell'incontro.

«Con una squadra di uomini e donne competenti (Maria Cantarini, Fortunato Varone, Roberto Cosentino, Pasquale Capicotto, Eugenia Montilla, Marina Petrolo, Roberta Cardamone, Maurizio Nicolai) - ha sottolineato l'assessore - abbiamo lavorato per creare le giuste condizioni per raggiungere l'importante obiettivo che con il presidente Roberto Occhiuto ci siamo prefissati: chiusura del bacino e di

non creare più neanche un precario nella Pubblica Amministrazione».

«Ora puntiamo - ha proseguito - alla condivisione delle nostre proposte che sono certo che la Deputazione parlamentare calabrese, con nuovo e ulteriore impegno di Francesco Cannizzaro e con la spinta dei miei rappresentanti Wanda Ferro, Alfredo Antoniozzi, Eugenia Roccella, Fausto Orsomarso ed Ernesto Rapani ci, porterà verso l'importante risultato.

«Un particolare ringraziamento - ha concluso - a tutte le organizzazioni sindacali con le quali si è instaurato un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla risoluzione di alcune ataviche problematiche che da anni interessano la nostra Calabria. Desideriamo mettere la parola fine alla più imbarazzante pagina voluta da una vecchia classe politica irresponsabile e scellerata».

Un incontro positivo per Sposato, ricordando in un video che «come sindacato, insieme alla Regione, abbiamo chiesto che si possa istituire un tavolo tecnico interministeriale per decidere la road

map da seguire ai fini della contrattualizzazione attraverso più modalità ma soprattutto la costituzione di una dote finanziaria per le pubbliche amministrazioni per avviare la contrattualizzazione o, in alternativa, in autoimprenditorialità. C'è inoltre la possibilità di individuare un accompagnamento alla pensione per coloro che hanno maturato i requisiti o progettualità in altri settori come quello sanitario».

«Per fare questo - ha proseguito - occorre una deroga alla normativa - ha specificato -. Al ministro abbiamo chiesto di procedere alla proroga e poi creare un contesto normativo per accompagnare questo percorso individuando risorse statali. Abbiamo detto che cinque milioni sono insufficienti e abbiamo chiesto che si possa costituire un tavolo interministeriale permanente con Regione, Anci e Governo per individuare subito l'impianto normativo ai fini della contrattualizzazione e per la proroga che serve nell'immediato. Siamo fiduciosi, c'è cauto ottimismo».

PD CALABRIA: REGIONE INTERVENGA PER BLOCCARE VIRUS LINGUA BLU

Il Partito Democratico della Calabria, assieme alle rappresentanze degli allevatori e ai sindaci della Provincia di Crotona, hanno chiesto alla Regione e alle sue Unità veterinarie di affrontare di petto il problema della diffusione della febbre catarrale, la cosiddetta "Lingua blu", che ha già danneggiato numerosi allevamenti di animali ruminanti».

Per i dem serve, dunque, un intervento immediato «per stoppare bruscamente la circolazione del virus, per proteggere gli allevamenti sani e per risarcire al più presto quelli colpiti dalla malattia. Non c'è altro tempo da perdere, perché bisogna preservare e sostenere il comparto, che è parte significativa dell'eco-

nomia del territorio. In passato, purtroppo, la lentezza e la disorganizzazione pubbliche hanno causato la diffusione della peste suina e, di recente, anche un preoccupante aumento dei casi di Tbc bovina».



«È proprio questo il momento di prevenire, con misure mirate ed efficaci, un peggioramento della situazione, che potrebbe essere insostenibile per le aziende del settore, già molto provate dall'aumento generale dei prezzi e dal-

la diminuzione dei loro ricavi. Ci auguriamo che la Regione Calabria - conclude la nota del Pd calabrese - metta al più presto in atto un piano di interventi coordinati e cominci a risarcire gli allevamenti colpiti dalla "Lingua blu"».

SASSO (LEGA): MINISTRO SALVINI PROCEDE SPEDITO PER SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DELLA CALABRIA

Rossano Sasso, commissario regionale della Lega, ha evidenziato come «è motivo di grande orgoglio sottolineare il lavoro eccezionale che il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, sta portando avanti per il nostro territorio».

«Negli ultimi mesi - ha spiegato - grazie alla sua leadership, stiamo assistendo a progressi concreti e tangibili in progetti infrastrutturali strategici per la Calabria, che renderanno la nostra regione più accessibile, moderna e competitiva. Uno degli interventi più significativi riguarda la Statale 106 Jonica, un'arteria fondamentale per il nord-est della Calabria. Il cantiere del Terzo Megalotto Sibari-Roseto, il più grande attualmente attivo in Italia, continua a ritmo serrato. Grazie all'impegno delle istituzioni e delle aziende coinvolte, stiamo rispettando il cronoprogramma stabilito».

«Entro il 2025, saranno pronti i primi 18 chilometri - ha proseguito - che rappresenteranno un importante passo avanti per la viabilità della regione, collegando finalmente in modo più rapido e sicuro il nord-est calabrese con l'autostrada A2 del Mediterraneo e la dorsale adriatica. Questi tratti, realizzati con tecnologie di avanguardia, includono opere di straordinaria ingegneria come i viadotti sui torrenti Pagliaro e Avena, che con i loro piloni in acciaio rappresenteranno un simbolo dell'innovazione e della modernità».

«Il ministro Salvini - ha aggiunto - ha dimostrato ancora

una volta la sua concretezza, non solo accelerando i lavori già in corso, ma anche dando il via a nuovi progetti che rispondono a necessità urgenti per la Calabria. Un esempio lampante è l'annuncio dell'avvio dei lavori di elettrificazione della linea ferroviaria Sibari-Crotone, che partiranno il prossimo 16 settembre. Questo progetto, che la Lega aveva presentato già a maggio con la presenza dei nostri parlamentari e consiglieri regionali, diventerà finalmente realtà, dimostrando il passaggio dalle parole ai fatti. Grazie al grande impegno del Ministro Salvini, la Calabria potrà presto contare su una rete ferroviaria più efficiente, sostenibile e moderna. Questo rappresenterà non solo un beneficio per i pendolari e per chi vive nel nostro territorio, ma avrà un impatto positivo anche sul turismo e l'economia locale, attirando nuovi investimenti e migliorando la qualità della vita per i calabresi. Il percorso di sviluppo infrastrutturale intrapreso dal nostro Ministro delle Infrastrutture rappresenta una vera svolta per la Calabria».

«È solo grazie alla dedizione e alla visione di Salvini - ha concluso - che progetti come la Statale 106, l'elettrificazione delle ferrovie ioniche e dell'alta velocità Salerno-Reggio Calabria, approvata da pochi giorni dal Mase, possono finalmente essere completati con successo. Insieme, stiamo costruendo una Calabria più forte e connessa. Grazie, Matteo Salvini!».

REPORT DRAGHI, PRINCI: SERVE COMPETITIVITÀ ECONOMICA E AMBIENTALISMO RESPONSABILE

Per l'europarlamentare Giusi Princi «il rapporto sulla competitività presentato da Mario Draghi pone temi di grande rilevanza per l'Unione europea ed è in linea con i valori e le priorità di Forza Italia e del Gruppo Popolare Europeo. Serve, quindi, un piano ambizioso di investimento per un'economia competitiva e un ambientalismo responsabile che non metta in difficoltà le imprese e gli agricoltori».

«Al contrario, gli operatori del settore devono essere coinvolti da protagonisti nell'attuazione del Piano Verde europeo, tenendo conto delle esigenze quotidiane del tessuto socio-economico, a partire dal Sud e dalla Calabria», ha detto Princi, dicendosi «pienamente d'accordo con il nostro vice premier Antonio Tajani, secondo cui il report di

Draghi va nella direzione che abbiamo sempre auspicato, anche perché risponde ad alcune sollecitazioni e proposte presentate da Forza Italia».

«Tra le parole chiave usate da Draghi nel suo rapporto - ha proseguito - c'è anche la concretezza. È fondamentale, infatti, mettere in campo misure concrete per snellire la burocrazia, investire in competitività ed energia pulita, favorire la formazione professionale, promuovere l'accesso all'istruzione per preparare la forza lavoro ai cambiamenti economici futuri».

«È necessario anche - ha concluso l'eurodeputata azzurra - ascoltare le istanze territoriali, mantenendo un equilibrio tra crescita economica e inclusione sociale, riducendo così anche i divari socio-economici tra le regioni europee».



PORTO DI GIOIA TAURO, FIRMATA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON AUTOMAR



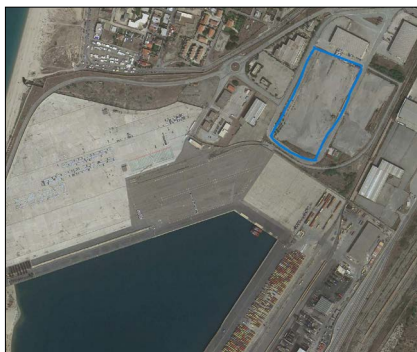
L'Autorità di Sistema Portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio ha sottoscritto, con Automar, la concessione demaniale marittima per un'area di 40mila metri quadrati.

Sottoscritta dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dal presidente di Automar Spa, Costantino Baldissara, commercial, logistics & operations Director Grimaldi Group, l'autorizzazione concessoria rientra in un programma complessivo di interventi di sviluppo dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale dello scalo calabrese.

L'atto segue quanto già definito nell'Accordo di Programma Quadro, firmato in occasione del Let Expo di Verona del 9 marzo 2023, tra l'Autorità di Sistema portuale calabrese e il terminalista Auto-

mar, interessato da uno spiccato sviluppo delle proprie attività.

Si tratta di un tassello inserito in un percorso di crescita, collegato, nei fatti, ad una organica politica di sviluppo determinata dalla maggiore presenza del Terminalista a Gioia Tauro e reputato necessario per accompagnare l'incremento dei volumi di traffico di



trasbordo degli autoveicoli, già registrato nel corso del biennio 2022/2023 e tuttora in continua espansione.

Attraverso l'Accordo di Programma, sottoscritto nel 2023, è stato infatti pianificato un complessivo incremento delle superfici in capo ad Automar, organizzato in diversi interventi concessori che sono stati, altresì, approvati nel corso della riunione del Comitato di Gestione dello scorso 31 luglio, dei

quali l'attuale sottoscrizione ne è parte integrante.

In ossequio alla vigente variante del Piano Regolatore portuale, l'area oggetto della concessione ha un'estensione di circa 40 mila metri quadrati, ricade nella zona dell'Interporto, posta a breve distanza dal terminal Automar, e sarà utilizzata come superficie di deposito delle vetture in transito. Al fine di poterla rendere operativa, saranno eseguiti i lavori di pavimentazione, recinzione, raccolta delle acque meteoriche e illuminazione, ritenuti necessari alle operazioni di stoccaggio delle autovetture, e saranno eseguiti dalla Società terminalista.

Complessivamente, si tratta di un percorso definito con l'obiettivo di sostenere l'implementazione dell'attività di Automar nello scalo calabrese, che ha già visto l'aumento della forza lavorativa, concretizzata in circa 50 assunzioni, e che determinerà un consistente aumento dei volumi con relativa diversificazione delle operazioni. ●

A SIBARI SI PARLA DI PERCORSI DI SVILUPPO TRA CULTURA E INNOVAZIONE CON LA FONDAZIONE MAGNA GRECIA

Questa mattina, al Museo Archeologico della Sibari- tude, alle 9.30, si terrà il convegno Percorsi di Sviluppo del Territorio tra Cultura E Innovazione, organizzato dalla Fondazione Magna Grecia in collaborazione con Enea - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e "Parchi Archeologici di Crotone e Sibari".

Dopo i saluti di Giovanni Papasso, Sindaco di Cassano all'Ionio, l'evento sarà introdotto da Nino Foti, Presidente Fondazione Magna Grecia. Seguiranno quindi due pa-

nel di approfondimento tematico, che saranno moderati dal giornalista Fabrizio Frullani, Vice Direttore del Tg2. Nel primo, dedicato a "Territorio e cultura", interverranno Antonio Baldassarre, Presidente emerito Corte Costituzionale, Filippo Demma Direttore Parchi Archeologici di Crotone e Sibari, Massimo Osanna, Direttore Generale Musei Ministero della Cultura, Ugo Picarelli, Fondatore e Direttore della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, Paolo Praticò, Dirigente Generale Dipartimento Sviluppo Economico

nel di approfondimento tematico, che saranno moderati dal giornalista Fabrizio Frullani, Vice Direttore del Tg2. Nel primo, dedicato a "Territorio e cultura", interverranno Antonio Baldassarre, Presidente emerito Corte Costituzionale, Filippo Demma Direttore Parchi Archeologici di Crotone e Sibari, Massimo Osanna, Direttore Generale Musei Ministero della Cultura, Ugo Picarelli, Fondatore e Direttore della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, Paolo Praticò, Dirigente Generale Dipartimento Sviluppo Economico

e Attrattori Culturali Regione Calabria e Florindo Rubbettino, Ceo Rubbettino Editore.

La seconda parte del convegno sarà dedicata al tema "Territorio e innovazione". Prenderanno la parola Donatella Armentano, Ordinario di Chimica Generale ed Ingegneria Università della Calabria, Delegata del Rettore per i Laboratori e le Infrastrutture di Ricerca, Francesco Cicione, Presidente Entopan, Aldo Ferrara, Presidente Unindustria Calabria, Giorgio Graditi, Direttore Generale Enea, Paolo Mauriello, Ordinario di Geofisica applicata Università degli Studi del Molise, già Direttore Itabc CNR e Giovanni Portaluri, Responsabile Investimenti Pubblici Invitalia. Le conclusioni saranno affidate ad Antonello Colosimo, Presidente Odv Fondazione Magna Grecia. ●



A SAN GIOVANNI IN FIORE CONCLUSI I CENTRI ESTIVI COMUNALI

Si sono conclusi, a San Giovanni in Fiore, i Centri Estivi Comunali, che ha visto la partecipazione di oltre 300 bambini. Il progetto, più partecipato rispetto alle scorse edizioni, era partito ad agosto. In largo Peppino Impastato è intervenuta la sindaca di San Giovanni in Fiore, Rosaria Succurro, che ha ringraziato «tutte le persone coinvolte nello specifico percorso di gioco, confronto, socialità, pedagogia e scoperta di più aspetti del territorio». «Nella scuola e nella vita - ha detto Succurro ai bimbi presenti - vi servirà molto questa ulteriore esperienza di creatività e condivisione, che ricorderete anche in virtù delle attività svolte, di conoscenza delle risorse locali di natura, cultura e tradizioni».



«Per l'intera comunità - ha aggiunto - è motivo di speranza vedere una così toccante esplosione di gioia incondizionata. Peraltro, diversi bimbi hanno preso parte alle quattro edizioni dei Centri estivi, che abbiamo voluto per arricchire l'offerta formativa; per sostenere le famiglie; per rafforzare o favorire legami di amicizia; per contribuire alla formazione, nei minorenni, di una coscienza civica e del senso della cittadinanza attiva».

«Da mamma prima e da sindaca poi, sono felice e - ha concluso Succurro - convinta che, con la collaborazione quotidiana fra le istituzioni, le famiglie, le scuole, la Chiesa e tutti gli attori dell'educazione, riusciremo, insieme, a costruire un futuro più sano per le nuove generazioni». ●

A REGGIO AL VIA IL FESTIVAL DEL GIORNALISMO "BIZZÒLO"

Ha preso il via, alla Galleria di Palazzo San Giorgio, la seconda edizione del Festival del Giornalismo "Bizzolo", promossa dal Bizzòlo - Periodico Liberatorio, diretto da Tiziana Barillà e Fabio Itri.

Fino al 17 settembre, dunque, i visitatori potranno ammirare una mostra fotografica, partecipare a tre lezioni e popolari e altrettanti talk. All'inaugurazione erano presenti il sindaco di Reggio, Giuseppe Falcomatà, l'assessore comunale Carmelo Romeo, il vicesindaco metropolitano Carmelo Versace ed i consiglieri Giovanni Latella, Nino Malara e Filippo Burrone.

Nel ringraziare Tiziana Barillà e Fabio Itri, direttori della rivista "Il Bizzòlo" e presidente dell'Associazione "More" nonché curatori dell'iniziativa, il sindaco Falcomatà si è detto «onorato di poter partecipare, patrocinare e realizzare insieme un festival del giornalismo di qualità, di libertà e civiltà in quella che è la casa della democrazia per eccellenza, ovvero Palazzo di città». Nell'analizzare la mostra allestita in Galleria, interamente autoprodotta dagli organizzatori, il sindaco Falcomatà ha poi riflettuto sulla qualità delle immagini scattate ed esposte.

«Stiamo lavorando alla presentazione della candidatura di Reggio quale capitale della cultura - ha ricordato il sindaco - partendo da un'idea sintetizzata in quello che potrebbe essere lo slogan sul quale lavorare e ragionare rispetto a proposte in grado di distinguerci dalle altre finaliste: "Reggio cuore Mediterraneo". Cuore da un punto di vista geografico, inteso come baricentro del Mare Nostrum, ma anche per quello che la nostra città ha sempre dimostrato in termini di accoglienza, generosità, integrazione ed inclusione».

«Reggio, dunque, crocevia di religioni, etnie, culture diverse e stratificate - ha aggiunto - che possono vivere assieme e contaminarsi. E noi siamo frutto di questa contaminazione. Quello che sta avvenendo nel mondo non ci può vedere in-

zione» con Antonio Pio Lancellotti, direttore responsabile di Global Project, Antonio Mazzeo, giornalista e attivista. Conduce Giulia Polito con Valentina Zoccali, S-Com.

Domani, venerdì 13 settembre, alle 19, sarà la volta della lezione po-



differenti perché lo saremmo, altrimenti, anche verso noi stessi, la nostra stessa storia e ciò che la città ha rappresentato nella sua storia trimillenaria».

«Questo - ha concluso Falcomatà - vuole essere una base ed un punto di partenza per costruire il futuro perché senza pace non si possono immaginare condizioni di sviluppo economico, sociale e culturale. Poterci confrontare su simili argomenti, in un festival del giornalismo libero come il Bizzòlo, per noi è motivo di grande orgoglio e onore».

Il programma del Festival del Giornalismo "Il Bizzòlo" è iniziato con la lezione popolare del professor Domenico Gattuso "Oltre il Ponte. Lo Stretto sostenibile". Oggi, 12 settembre, allo stesso orario, il talk le Voci dal Bizzòlo su "Media e attivismo. Giornalismo è partecipa-

polare della cantastorie Francesca Prestia su "Racconti in tutte le lingue di Calabria". Sabato 14 settembre, ancora alle 19, Galleria aperta alla città e il giorno dopo, sempre alle 19, la lezione popolare di Cinzia Messina su "Vado a vedere. Il giornalismo e Adele Cambria", quindi un monologo di Tiziana Barillà con l'accompagnamento musicale di Saverio Autellitano.

Lunedì 16 settembre torna il talk, alle 19, su "Redazioni pericolose. Giornalisti tra censure e Slapp" con l'intervento di Giovanni Tizian del Domani e Lucio Musolino del Fatto Quotidiano. Conduce Giulia Polito con Tiziana Barillà. Si chiude il martedì 17 settembre con "Documentare gli sbarchi. Dalla fotografia locale al racconto globale" e gli interventi di Valeria Ferraro, fotogiornalista freelance, Giulia Polito e Fabio Itri. ●

AD AMANTEA LA DECIMA EDIZIONE DEL KINO GUARIMBA

Fino al 21 settembre, ad Amantea si terrà la decima edizione del Kino Guarimba, la residenza cinematografica dell'Associazione Culturale La Guarimba, diretta da Giulio Vita.

«La decima edizione è sempre un traguardo importante. Negli anni abbiamo portato ad Amantea più di 500 artisti internazionali riuscendo a raccontare il nostro territorio e mostrarlo in giro per il mondo», ha detto Vita, sottolineando come «il Kino Guarimba è diventato così un punto di riferimento per tutti i raccontastorie dell'audiovisivo e un importante metodo di crescita territoriale».

Alla manifestazione, infatti, sono 50 artisti dai 18 ai 62 anni, tra attori, registi, tecnici e professionisti del

mondo del cinema provenienti da 27 Paesi diversi, a essersi ritrovati in Calabria per partecipare ad un laboratorio cinematografico e realizzare cortometraggi, collaborando tra loro e con la comunità di Amantea. I Paesi rappresentati sono: Argentina, Australia, Brasile, Cina, Colombia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Grecia, India, Inghilterra, Irlanda, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Nigeria, Senegal, Spagna, Tanzania, Turchia, Ucraina, Ungheria, Uruguay e Venezuela.

Per il secondo anno della Ukrainian Edition del Kino Guarimba sarà garantita la partecipazione con una borsa di studio a dieci partecipanti ucraine, grazie al sostegno Centro per i diritti umani Zmina.

Infatti, quest'anno Kino Guarimba è possibile grazie a Zmina: Rebuilding, un progetto cofinanziato dal programma Creative Europe dell'Unione Europea nell'ambito di un bando dedicato a sostenere gli sfollati ucraini e i settori culturali e creativi ucraini. Il progetto è una cooperazione tra Izolyatsia (UA), Trans Europe Halles (SE) e Malý Berlín (SK).

Nella prima parte del programma, gli artisti verranno accolti ad Amantea, si conosceranno attraverso attività ed esercizi e parteciperanno a laboratori formativi. Per rafforzare il legame con il territorio, verranno offerti pranzi e cene con prodotti tipici e visite guidate per il centro storico di Amantea, così da trasformare il paese in un set cinematografico a cielo aperto ed esportare la cultura calabrese in giro per il mondo.

La parte di formazione prevede una serie di masterclass su produzione, camera, luci, suono, montaggio e distribuzione da parte dei tutor della residenza, professionisti provenienti da Spagna, Venezuela e Calabria. Nella seconda parte, i partecipanti daranno forma alle loro idee, scrivendo, producendo, girando e montando le loro opere, che verranno poi proiettate durante la serata conclusiva, in un momento di condivisione aperto a tutta la comunità.

Questo anno, parallelamente alla residenza cinematografica Kino Guarimba, è nato La Guarimba Music Camp, un progetto di formazione musicale che vede protagoniste 5 musiciste ucraine, arrivate ad Amantea grazie al sostegno di Culture Moves Europe, un programma di finanziamento diretto da Europa Creativa.

I partecipanti delle due residenze potranno collaborare, facendo incontrare cinema e musica, mescolando forme d'arte, culture e idee differenti. ●



A LAMEZIA IL CONGRESSO REGIONALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI

Domani, 13 e 14 settembre, al T-Hotel di Lamezia Terme, si terrà il Congresso Regionale dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (Andi) Calabria, intitolato Agire con Competenza nella Pratica Clinica.

L'evento, organizzato in collaborazione con le Commissioni Albo Odontoiatri della Calabria, si conferma come un appuntamento annuale di riferimento per il mondo odontoiatrico regionale e nazionale.

Il Congresso Regionale Andi-Calabria è quindi un'importante occasione di confronto per la crescita professionale e per il rafforzamento della comunità odontoiatrica, mirando a una maggiore qualità dell'assistenza e a un miglioramento complessivo della vita dei pazienti. Da sottolineare che per tutta la durata del Convegno sarà presente una postazione Enpam: i presenti potranno chiedere notizie in merito alla loro posizione previdenziale.

Presidenti del Congresso sono Salvatore De Filippo e Giuseppe Guarnieri; Comitato Scientifico: Enrico Cataneo, Corrado Bellezza, Natale Orlando, Salvatore De Filippo.

Comitato Organizzativo: direttivo Andi Regione Calabria - Commissione Albo Odontoiatri Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Crotone

Il congresso avrà inizio con una cerimonia di inaugurazione durante la quale saranno assegnati premi alla professione e riconoscimenti per l'impegno in ambito odontoiatrico a quattro presidenti di società scientifiche nazionali, tutti e quattro di origine calabrese.

Questi leader, con il loro operato e il loro ruolo, contribuiscono a elevare il prestigio della nostra regione nel panorama odontoiatrico. Il programma scientifico dell'evento prevede una serie di attività di alto livello. La giornata di venerdì 13 settembre inizierà con

«Il Congresso Regionale rappresenta una rinnovata occasione di incontro e confronto tra le diverse figure del mondo odontoiatrico - dichiarano il dottor Salvatore De Filippo, presidente regionale di Andi e presidente dell'Albo Odontoiatri dell'Ordine dei medici di



SALVATORE DE FILIPPO, PRESIDENTE REGIONALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI

workshop e sessioni scientifiche interattive, inclusi corsi specializzati per assistenti di studio odontoiatrico e uno spazio di approfondimento sindacale curato da Andi Calabria.

Il pomeriggio sarà dedicato a una tavola rotonda con la partecipazione dei Presidenti nazionali Andi e delle Commissioni Albo Odontoiatri, seguita da una sessione plenaria di aggiornamento scientifico che proseguirà fino a sabato 14 settembre.

Catanzaro e il dottor Giuseppe Guarnieri, presidente dell'Albo odontoiatri della Calabria -. L'obiettivo è quello di promuovere l'innovazione tecnologica e migliorare la qualità dell'assistenza odontoiatrica, con un focus particolare sulla pratica clinica quotidiana. Siamo orgogliosi di ospitare relatori di riconosciuta fama e di offrire ai partecipanti un programma che favorisce il dialogo e l'aggiornamento continuo». ●

A TREBISACCE BILANCIO POSITIVO PER IL CARTELLONE ESTIVO MARESTATE

È un bilancio positivo quello di Marestate, il cartellone della stagione estiva del Comune di Trebisacce. Un bilancio tracciato nel corso di una conferenza stampa, a cui hanno partecipato i componenti dell'Amministrazione Comunale, tra cui il sindaco Franco Mundo, l'assessore allo Spettacolo, Mimmo Pinelli, la delegata al Turismo, Caterina Partepilo, la delegata alla Cultura, Fatima Ruggio, e il Presidente dell'Assopec, Nicola Perrone.

Ad aprire gli interventi è stato l'assessore Pinelli, che ha voluto mettere in risalto le difficoltà organizzative affrontate nel realizzare un programma così articolato in tempi estremamente ristretti. Tuttavia, nonostante le sfide logistiche, la determinazione e il lavoro di squadra hanno reso possibile un cartellone di eventi di grande successo. Pinelli ha, inoltre, espresso gratitudine ai cittadini e alle numerose associazioni locali, sottolineando che il loro impegno è stato fondamentale per il buon esito degli appuntamenti estivi.

La Partepilo ha poi preso la parola, esprimendo soddisfazione per il forte incremento delle presenze turistiche, segno di una crescente attrattività del territorio. Ha evidenziato come questa crescita rappresenti una conferma della qualità delle iniziative proposte, evidenziando l'importanza di continuare su questa strada. Partepilo ha, inoltre, anticipato che l'Amministrazione Comunale è già al lavoro per sviluppare nuovi progetti e migliorare ulteriormente l'offerta turistica per le prossime stagioni. Anche la delegata alla Cultura Ruggio ha voluto esprimere la sua soddisfazione per l'ottimo riscontro ottenuto dalle iniziative culturali, che hanno saputo aggiungere valore e varietà alla programma-

zione. Gli eventi culturali hanno svolto un ruolo chiave nel rendere l'offerta estiva più completa e accessibile, attirando un pubblico diversificato e contribuendo a posizionare Trebisacce come centro di rilevanza culturale.

Il sindaco Mundo ha voluto ribadire nel suo intervento il netto successo degli eventi, ricordando

ti. Il Presidente dell'Assopec, Nicola Perrone, ha voluto esprimere la sua gratitudine verso l'Amministrazione Comunale per il costante supporto fornito alle attività commerciali, sottolineando l'importanza della collaborazione tra pubblico e privato per la riuscita delle iniziative e per il benessere economico della città.



come l'intero cartellone sia stato organizzato in meno di venti giorni, un'impresa resa possibile solo grazie alla grande dedizione di tutti coloro che vi hanno preso parte. Ha ringraziato sentitamente gli operatori economici locali, l'Assopec, gli operatori ecologici e le Forze dell'Ordine, che hanno garantito sicurezza e ordine pubblico durante lo svolgimento delle manifestazioni. Ha poi sottolineato che questo risultato rappresenta un segno tangibile della capacità del Comune di rispondere prontamente alle sfide e di offrire eventi di qualità nonostante i tempi stret-

In chiusura, il primo cittadino ha colto l'occasione per affrontare due questioni di grande rilevanza per la comunità: la crisi idrica e la gestione della raccolta differenziata. Ha ribadito l'impegno costante dell'Amministrazione nella ricerca di soluzioni efficaci a queste problematiche e ha lanciato un appello ai cittadini affinché continuino a collaborare attivamente. Solo attraverso un impegno condiviso sarà possibile affrontare e superare queste sfide, rafforzando il senso di comunità e responsabilità che caratterizza la città di Trebisacce. ●

IL PROF. PEPPINO DE ROSE AL TTG TRAVEL DI RIMINI COL PANEL SUI FONDI EUROPEI

Per il quarto anno consecutivo, il prof. Peppino De Rose, sarà relatore del panel Europa e identità locali: Programmi e finanziamenti europei per la vera valorizzazione dei luoghi, dell'arte e delle persone in programma per l'11 ottobre al TTG Travel Experience di Rimini.

Il panel si propone di fornire gli strumenti necessari per conoscere le dinamiche dei mercati internazionali e mettere in campo le giuste strategie ed azioni di marketing per la valorizzazione dei beni culturali e artistici stimolando i processi di innovazione dei servizi turistici. La relazione propone di offrire gli strumenti base per una efficace comunicazione dei beni culturali e artistici mirando a stimolare la creazione di nuovi prodotti turistici culturali e artistici attraverso il processo creativo per il miglioramento del benessere psico-fisico del viaggiatore moderno anche grazie all'arteterapia. È previsto un approfondimento sulla programmazione comunitaria



2021-2027 e principali programmi di finanziamento europei con particolare riferimento al settore del turismo artistico e valorizzazione dei beni culturali. Durante il panel verranno presentati alcuni progetti sperimentali per la vera valorizzazione dei luoghi, dell'arte e delle persone. Ospiti del panel il sindaco di Amalfi,

Daniele Milano, il sindaco di Montalto Uffugo, Biagio Faragalli, il direttore di Caposperone Resort di Palmi, Giuseppe Di Francia ed il medico psichiatra e docente della Libera Accademia di Nola, Francesco Sisca.

Il prof. Peppino De Rose, è un economista esperto in politiche di coesione e programmi dell'Unione europea e docente universitario. Nell'ambito dell'attività accademica e formazione svolge attività di ricerca scientifica serbando sempre un approccio umanistico ai temi dell'economia di mercato e dello sviluppo ed è autore di diverse pubblicazioni internazionali e monografie tra le più apprezzate l'Europa per i Comuni, stru-

menti per la programmazione e lo sviluppo delle autonomie locali.

«È una grande soddisfazione poter continuare ad offrire il mio contributo in ambito internazionale sull'ampia gamma di programmi di finanziamento inseriti nel Pnrr e nel quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea 2021-2027 - ha detto De Rose -. La finalità è offrire informazioni utili per le strategie di sviluppo digitale, sostenibile e inclusivo del settore turistico e culturale, stimolando i giovani a considerare il patrimonio culturale e artistico dei piccoli Comuni una incredibile opportunità di sviluppo personale e professionale».

«Con i circa 1000 buyer presenti, 26 padiglioni, 20 regioni italiane, 55 destinazioni estere, 2.700 brand - ha concluso - è senza dubbio manifestazione di riferimento per la promozione del turismo mondiale ed una vetrina importante per entrare in contatto in modo rapido ed efficace con la domanda internazionale. Ringrazio la direzione generale del TTG Travel Experience di Rimini per la considerazione». ●

A CATANZARO AL VIA SCHERMI - CINEMA MULTIPIAZZA

Dal 14 al 20 settembre, a Catanzaro, si terrà la quarta edizione di Schermi - Cinema Multipiazza, il progetto realizzato dall'Associazione Divina Mania. Si comincerà sabato 14 settembre, nel quartiere Corvo, in via Bezzecca, con la proiezione di Perfetti sconosciuti di Paolo Genovese e la presenza del produttore Marco Belardi, scopritore di tanti talenti, come lo stesso Genovese, e fondatore di varie società nel mondo della produzione cinematografica.

Domenica 15 settembre, tappa a Materdomini, in via Gravina, con Reality di Matteo Garrone e il protagonista Aniello Arena che racconterà la sua esperienza nel film.

Il 16 settembre, a Pistoia, in viale Isonzo, andrà in visione Una giornata particolare di Ettore Scola. Saranno presenti Valeria Solarino e Giulio Scarpati, due grandi interpreti del cinema e del teatro italiano che descriveranno

il loro rapporto con il capolavoro del Maestro Scola e la loro carriera. Il 17 settembre, nel quartiere Sala, in via Pietro Mancini, verrà proiettato Titanic di James Cameron. Interverrà la talentuosa attrice Aurora Ruffino.

Il 18, all'Aranceto, in via Teano, sarà il momento di Antipop di Jacopo Farina, alla presenza del regista che narnerà la sua visione creativa e di cinema sperimentale. Il 19, a Pontepiccolo, traversa Giovanni Fiore, si proseguirà con Zamora di Neri Marcorè, con Alberto Paradossi, uno dei volti più promettenti del cinema italiano e interprete nel film. Finale il 20 settembre, nel centro storico del capoluogo, in Villa Margherita con Aftersun di Charlotte Wells e la presenza straordinaria di Gianmarco Saurino. A seguire, nella stessa serata, festa di chiusura "Purusparty" con il dj set di Fabio Nirta. Gli incontri saranno condotti dalla giornalista Margherita Bordino. ●

A COSENZA LA CENA DI STRADA

Oggi, a Cosenza, le osterie del quartiere apriranno le loro porte per una Cena di Strada, un incontro conviviale aperto a tutti. L'evento rientra nell'ambito di Cosmo - Cosenza MicroMondi, il progetto coordinato da La Rivoluzione delle Seppie e previsto dal programma Agenda Urbana del Comune di Cosenza, nato con l'obiettivo di rigenerare e creare valore attorno ai quartieri del centro storico di Cosenza, presenta una nuova grande festa nel quartiere dei Rivocati.

La Cena di Strada avrà un vero e proprio allestimento dal nome "Prova (1) di una festa", firmato da Post Disaster, collettivo che concentra la propria ricerca nel sud del Mediterraneo, con l'obiettivo di generare operazioni di confronto per una riappropriazione critica dell'identità di luoghi e comunità. "Prova (1) di una festa" mette in scena un rituale collettivo nello spazio pubblico attraverso un'installazione realizzata con elementi modu-

lari e provvisori. L'intervento utilizza il linguaggio del cantiere edile per denunciare l'intenzione di una costruzione: non dell'architettura fisica ma di un sistema di relazioni.

«Prova (1) di una festa» agisce come un'interferenza scenografica nello spazio del quotidiano per generare un episodio eccezionale (la festa). Ispirata alla tensione tra reale ed effimero, esplora dinamiche di immaginazione collettiva attraverso la lente di una prova teatrale in continua evoluzione», hanno spiegato i membri del collettivo Post Disaster. Durante la serata è in programma anche la presentazione del Segno dei Rivocati, il simbolo che è stato scelto come identificativo del quartiere, realizzato insieme agli studenti del Liceo Lucrezia della Valle durante i laboratori tenutisi nello scorso mese di maggio in collaborazione con VNMS1926 e Lanificio Leo. Saranno presentati le sciarpe e i gagliardetti con il Segno dei Rivocati,

che dai prossimi giorni sarà possibile pre-ordinare online. Il Segno contiene al suo interno quattro elementi: l'antenna, segno del moderno sull'antichità, che svetta e "squarcia" il panorama del quartiere, rivelando nella doppia natura; i palazzi, simbolo di una presenza permanente degli abitanti, uno "skyline" in cui quelli più alti e più nuovi si mimetizzano con quelli più vecchi sventrati dalle bombe del 1943; il ponte Mario Martire, punto di passaggio con il centro storico, simbolo di incontro e segno di come il quartiere stesso sia il baluardo dell'incrocio tra città vecchia e nuovo centro urbano; il fiume Crati, che divide la città dal quartiere, contribuendo a renderlo uno spazio di transito e commercio.

A completare l'evento ci sarà anche la musica, dalle 21, con i live di Reevocati, nuovo collettivo autoctono, Kiave, uno degli artisti hip-hop più influenti per la scena italiana e cosentina e il dj-set di Dj Kerò. ●

A REGGIO INAUGURATA LA MOSTRA SUI 100 ANNI DALLA NASCITA DI MARCELLO MASTROIANNI

È con l'inaugurazione, a Villa Zerbi di Reggio Calabria, della mostra sui 100 anni dalla nascita di Marcello Mastroianni, con gli scatti di Rino Barillari, che si è aperta la 18esima edizione del Reggio FilmFest, in programma fino al 14 settembre e con la direzione artistica di Antonio Flamini.

«Si apre nel migliore dei modi la diciottesima edizione del Reggio FilmFest, con la mostra che ricorda il nostro grande attore, Marcello Mastroianni, ripercorrendo in generale anche un po' la storia del cinema Italiano, facendoci immergere in un'atmosfera tipica di tutto ciò che avviene all'interno del mondo del cinema. Ritroviamo anche oggetti utili ed essenziali per la realizzazione di un film. Faccio i complimenti a chi ha ideato questa mostra e a chi l'ha allestita, a Michele Geria che ha avuto l'idea anche di inserirla all'interno del FilmFest», ha



detto il sindaco di Reggio, Giuseppe Falcomatà, all'inaugurazione.

Presenti anche gli assessori comunali Carmelo Romeo e Franco Costantino ed il consigliere delegato Giovanni Latella.

«Sono molto contento - ha aggiunto Falcomatà - che questo accada anche all'interno di un palazzo storico, come come Villa Zerbi, perché sta dentro a quell'idea, quel racconto di far rivivere luoghi e tradizioni della nostra città, anche quelli privati che hanno una valenza artistica ed architettonica, realizzando eventi che possano portare pubblico, turisti che li possano

apprezzare e far vivere vivere nel migliore dei modi». La kermesse cinematografica proseguirà con proiezioni e talk all'Arena dello Stretto sul Lungomare 'Italo Falcomatà e altri momenti culturali dedicati al cinema e ai corti, a Villa Zerbi. ●

ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA PRESENTATO IL LIBRO "TURISMO DELLE RADICI"

Il libro, edito da Egea Università Bocconi e realizzato con il contributo di Confcommercio Cosenza, ha attirato un buon pubblico presso la Camera di Commercio di Cosenza. Infatti, la lettura è interessante e agevole grazie ai numerosi esempi e case study ma allo stesso tempo ricca e coinvolgente per l'approfondita analisi della letteratura internazionale.

Il pubblico numeroso ha ascoltato con grande attenzione i relatori che si sono susseguiti dopo i saluti istituzionali dei padroni di casa, Klaus Algieri ed Erminia Giorno, rispettivamente presidente e segretario Generale della Camera. Giorgio Mencaroni, vicepresidente di Unioncamere e presidente Camera Commercio Umbria, e Domenico Maurielli, segretario Generale di Assocamerestero, hanno affrontato le tematiche della sostenibilità nel turismo, della rilevanza del volume presentato e dell'importanza della vacanza delle origini per le destinazioni, specie per piccoli borghi e territori interni ed isolati non sempre a forte vocazione turistica.

Il tema è stato approfondito da Angelo Sollazzo, presidente della Confederazione degli Italiani nel Mondo (CIM), che ha illustrato anche l'importante ruolo svolto a livello internazionale dall'associazione che egli presiede e che rappresenta gli interessi e il legame verso il nostro paese di un enorme numero di emigrati e loro discendenti. Sollazzo si è soffermato sul ruolo chiave di un libro come quello di Ferrari e Nicotera che propone una visione aziendalistica e di marketing di un mondo, quello appunto del turismo delle radici, oggi ancora conosciuto in modo piuttosto superficiale anche dagli addetti ai lavori.

di **FRANCO BARTUCCI**

La stessa tematica è stata trattata da Ana Maria Blasone dell'Universidad Nacional de Mar del Plata, che ha collaborato attivamente con le due autrici a vari progetti di

da anni lavorano in questo ambito non solo nella ricerca ma anche in progetti concreti oltre che di formazione, come il corso online sul turismo delle radici, oggi alla quarta edizione, organizzato da Confcommercio Cosenza-Sdi. Ha



ricerca. Successivamente Salvatore Patera dell'Università Internazionale di Roma ha presentato una rilevante novità: due nuovi corsi universitari, un master ed un corso di laurea, che dedicheranno ampio spazio al turismo delle radici.

Infine, le due autrici si sono soffermate su ruolo e finalità del volume, pubblico a cui si rivolge e contenuto specifico dei vari capitoli, mettendo in evidenza la positività di un turismo sostenibile in termini socio-culturali che arricchisce il territorio e interagisce positivamente con le comunità locali. Hanno evidenziato però anche la necessità di investire in innovazioni per volgersi verso un approccio smart al turismo ed essere davvero competitivi.

Sono ancora tanti i progetti e le idee delle due studiose, che ormai

concluso i lavori Anna Lo Presti dell'Università di Torino, che, illustrando il capitolo da lei elaborato, ha chiarito l'importanza dei dati nella gestione strategica delle attività turistiche e la necessità di organizzare in futuro un sistema di raccolta dati mirato con riferimento allo specifico segmento del turismo ancestrale.

Durante l'evento è stato siglato un protocollo d'intesa tra Confederazione Italiani nel Mondo (Cim), Confcommercio Cosenza e Sdi Confcommercio, che mira a offrire ai soci Cim nuove opportunità di formazione nel campo del turismo delle radici e non solo. Grazie a questa collaborazione, si rafforzerà il legame tra i nostri connazionali all'estero e l'Italia, promuovendo l'innovazione e l'aggiornamento costante. ●